

FLOROVIVAISMO | dati commentati da **MyPlant & Garden**, a Milano dal 19 al 21 febbraio

di **Elena Tibiletti**



L'Italia mantiene il secondo posto in Europa per vendite all'estero dopo i Paesi Bassi, ma importa anche molto

Record decennale per il verde crescono export e importazioni

Nel 2023 il valore della produzione del verde made in Italy ha confermato il dato più alto della serie storica dell'ultimo decennio superando i 3,1 miliardi di euro (fonte: Istat). È quanto emerge dai rilevamenti ufficiali della produzione florovivaistica italiana, raccolti e commentati da **MyPlant & Garden**, in vista del prossimo appuntamento a Fiera Milano-Rho dal 19 al 21 febbraio.

Nel dettaglio, la produzione di fiori e piante in vaso si è assestata a 1465 milioni di euro (in valore, il 2,2% delle produzioni agricole italiane). Le produzioni vivaistiche avrebbero confermato, secondo l'Istat, i 1680 milioni di euro (in valore, il 2,5% delle coltivazioni agricole italiane). Le regioni che hanno maggiore rilevanza per quanto concerne la produzione florovivaistica complessiva sono la Toscana, che con il 31% guida il mercato italiano, e la Liguria, con il 14,2% (fonte: Crea).

Più vendite che acquisti

L'Italia è la seconda potenza esportatrice europea del prodotto orto-florovivaistico con 1,209 miliardi di euro, dietro ai Paesi Bassi e davanti a Germania e Spagna. È made in Italy il 5,2% di piante e fiori esportati nel mondo. I 27 Paesi dell'Ue sono il principale mercato di sbocco dei prodotti italiani (ca 80%): principalmente Francia (227 milioni), Paesi Bassi (214), Germania (168), Svizzera (55) e Regno Unito (42). Tuttavia, se la bilancia commerciale ha registrato un avanzo positivo di 305 mln di euro, nel 2023 è stato registrato anche un aumento delle importazioni: 905 mln di euro, erano 600 nel 2021 e 865 nel 2022 (fonte: Crea). Paesi Bassi (595 mln, quasi il 70% dell'import italiano), Spagna, Germania, Francia e Belgio sono i principali mercati di approvvigionamento per l'Italia.

Il valore dei mercati internazionali

Il valore mondiale alla produzione di fiori, piante ornamentali e vivaismo è stimato in 53 miliardi

di euro nel 2023, così composto: fiori e piante in vaso 24,7 mld di euro, vivaismo 28 mld, 101 mln per la produzione di bulbi (fonte: AIPH). Le superfici mondiali destinate alla coltivazione di fiori e piante in vaso sono pari a 629mila ha (139mila imprese), quelle destinate a bulbosose a circa 30.400 ha e quelle per i vivai a 1,3 mln di ettari. Il valore alla produzione Ue di fiori, piante ornamentali e vivaismo è stimato in 21,4 mld di euro (fonte: Eurostat), di cui Paesi Bassi, Italia, Spagna, Francia e sono i primi quattro produttori. In base ai dati forniti da Aiph, fiori e piante ornamentali in Europa hanno generato 9,8 mld in valore alla produzione (Olanda e Italia a guidare la classifica). Sono 33mila le imprese impegnate, 55mila gli ettari utilizzati. Il vivaismo, che registra 20.500 imprese e occupa oltre 100mila ha di terreno, ha raggiunto un valore di 12 mld di euro. Importanti le performance produttive vivaistiche di Cina (oltre 9,1 mld di euro, oltre 800mila ha di coltivazioni) e Stati Uniti (5,9 mld di euro su 162mila ha).

Miliardi di fiori recisi

I Paesi dell'Ue hanno importato nel 2023 4,1 miliardi di fiori recisi (1,3 mld i Paesi Bassi, 1,2 la Germania; Italia a quota 242 mln, 174 nell'anno precedente). I Paesi europei extra Ue hanno importato 1,3 mld di fiori recisi, oltre la metà dei quali è stata ordinata dalla Gran Bretagna (705 mln), seguita a distanza dalla Russia (284 mln). Il continente asiatico, guidato dal Giappone con quasi 300 mln di euro, ha importato fiori recisi per 750 mln; il Nord America ha confermato i dati del 2022, con 2,5 mld di import (Usa a quota 2,35). Ma i Paesi dell'Ue hanno esportato nel 2023 5,2 mld in fiori recisi (4,9 mld i Paesi Bassi, 135 mln l'Italia, al secondo posto, fonti Istat, Eurostat, Aiph, Itc). Il continente americano ha esportato prodotti per un valore di 3,1 mld (di cui quasi 2 dalla Colombia), 900 i milioni di export africano (di cui 600 mln dal Kenya). Quattrocen-

to i milioni esportati dall'Asia.